SOCIETA' DI MINERVA

Anno XI — N. 4473. Trieste, Domenica 8 Aprile 1894. (I Edizione del mattino). Anno XIII — N. 4473.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano - La elezione del dott. Siliprandi. ROMA 7 (N) *Camera*. Presiede Biancheri. Il ministro guardasigilli Calenda, rispondendo ad una interrogazione di Imbriani, dichiara che il ritardo del processo della Banca romana dipese prima dalle pratiche per l'estradizione di Monzilli, poi da regolare domanda dei difensori per un rinvio, domanda che fu accolta dalla Corte giudicante, sulla quale nessuno può influire. Crispi risponde ad un'interrogazione di Gamba, circa i disordini avvenuti il 30 marzo a Ravenna, ove una dimostrazione di operai armati tentò di invadere la città. Loda le disposizioni prese dalle autorità. Si svolgono altre interrogazioni di minor conto di Luzzatto, Mercanti e Imbriani.

Si comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni suppletorie di Bovio, Siliprandi, Colombo e Luzzatti. Imbriani osserva che i tribunali dichiararono il Siliprandi convinto di adulterio, avendo convissuto due anni colla moglie dell'individuo che poi lo aggredì e lo ferì. Guicciardini, presidente della giunta, risponde che il dott. Siliprandi fu convalidato all'unanimità, non potendosi tener conto del giudizio civile di separazione fra due coniugi, al quale il Siliprandi fu estraneo. Imbriani insiste e propone che la Camera non convalidi l'elezione del dott. Siliprandi. Crispi (*grande attenzione*) dichiara che il governo si asterrà dal pronunciarsi sulla proposta Imbriani. Osserva però che il giudizio della giunta è inappellabile. Imbriani: La giunta non può sempre sottrarsi all'influenza della passione politica. Sciacca della Scala, membro della giunta delle elezioni, grida ad Imbriani: Lei, in questo momento, è sotto l'influsso della passione politica, mentre se lei si trova qui dentro lo deve all'imparzialità della giunta.

Intervengono nella discussione Cavallotti, Gallo e Severi, il quale, dal punto di vista giuridico, osserva che l'adulterio non è causa d'incapacità elettorale. Biancheri prega Imbriani a ritirare la sua proposta in omaggio al principio di guarentigia delle minoranze. Imbriani per deferenza alle osservazioni del presidente ritira la sua proposta augurandosi però che il dott. Siliprandi si dimetta spontaneamente.

Parlamento austriaco. — VIENNA 7. (B) *Camera dei deputati*. Continua il discorso del dott. Plener. Il ministro espone le modificazioni introdotte nel progetto originale di riforma dei tributi. Parte dell'eventuale civanzo della imposta sull'acquavite verrà ripartita tra le provincie. Fa quindi rilevare l'importanza dell'effettivo di cassa ottenuto con i provvedimenti, presi per il compimento della regolazione della valuta.

Quanto alla riforma elettorale egli dà al Parlamento le più ampie assicurazioni che il progetto del governo, per quanto radicale, non è inteso a scemare come per nulla scemerà i diritti acquisiti dalle varie classi elettorali.

Una congiura nell'isola di Cuba. MADRID 7 (N) Dalle indagini praticate dalle autorità urbane in seguito alla scoperta di una congiura, risultò che i congiurati con la connivenza del personale di Dogana, avevano introdotte nella isola 40,000 cartucce fabricate a Nuova-York.

Si scoperse pure che i congiurati avevano fatte caricare a Nuova York sul piroscafo *Alerte* diretto per Cuba una quantità considerevole di armi da fuoco e bianche. Il piroscafo *Alerte* si trova ancora in viaggio. Gli impiegati della dogana e della ferrovia, compromessi nell'affare, saranno deferiti al tribunale di guerra.

Giuseppe Verdi a Parigi. PARIGI 7. (N) La colonia italiana di Parigi aveva organizzato un'imponente dimostrazione in onore di Verdi. Il maestro però, pur ringraziando vivamente gl'iniziatori, li pregò di voler rinunciare ad ogni manifestazione.

Un caso nuovo negli annali della medicina. VIENNA 7. (N) Nella clinica ginecologica del consigliere aulico prof. Braun si manifestò un caso nuovo ed interessante. Una donna, ivi ricoverata, partorì l'altro ieri una bambina, il cui cuore pendeva dal petto come una borsa. La neonata era perfettamente sviluppata e sana, per cui l'attività cardiaca potè essere esaminata con facilità e profitto. Il primo assistente si studiò di prolungare il più possibile la vitalità della bambina. Accorsero tutti i professori della clinica, dottori Stricker, Wiederhofer, Braun, e Schauta, accesi tutti dal più vivo interesse per lo stranissimo caso, ch'essi dichiararono assolutamente nuovo negli annali della medicina. La neonata fu sottoposta al più accurato esame. Ella visse fino a stamene alle 8, in tutto 48 ore. La bambina, col consenso della madre, sarà conservata, in un vaso d'alcool, nella clinica stessa.

Arresti per l'ultima bomba a Parigi. PARIGI 7. (N) La prefettura di polizia ha in moto tutti i suoi migliori segugi per la ricerca degli autori dell'ultimo attentato. Furono arrestati due uomini e una donna sui quali cadono gravi sospetti.

Naufragio. ANVERSA 6. (N) Oggi sulla costa della Norvegia naufragò un bastimento. L'equipaggiò annegò.

Un terribile incendio nel Trentino. TRENTO 7. (N) Un terribile incendio si è scatenato a Falda. Il fuoco, favorito dal vento, avviluppò in un attimo gran parte della borgata. 60 case andarono distrutte; 120 famiglie sono rimaste senza tetto.

(I telegrammi che si pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel Piccolo della Sera).

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. — Leva il sole ore 5.32, tramonta ore 6.32. - Oggi: S. Alberto. Domani: S. Maria Cl.— Altezza barometr. 760.1 - Temperatura: ore 7 ant. 17.1; - ore 2 pom. 21.1. Alta marea: 10.8 ant. — 9.45 pom. Bassa marea: 3.51 ant., 3.44 pom.

I Magazzini Generali nel 1893. Anche la gestione dello scorso anno, come s'è potuto rilevare dalla sanatoria di fior. 64,647.88 accordata l'altra sera dalla Camera di Commercio, fu disastrosa per le due corporazioni cittadine, e dimostra come l'intervento del Governo fosse oltremodo necessario.

Dal resoconto, diramato a stampa, della direzione dei Magazzini generali, si rileva che alla chiusa dell'anno tutte le opere edilizie erano quasi ultimate, non restando a completare altro che l'installazione degli apparati idraulici al magazzino N. 26 e al Hangar N. 25, quella dell'illuminazione elettrica per i medesimi edifici, alcuni lavori stradali e di lastricazione nonchè l'ultimazione di due bilance a ponte.

L'esercizio della gestione nel 1893 si apriva in condizioni discretamente sodisfacenti, quantunque sproporzionate sempre alla vastità dell'impianto, e mantenevasi tale sino alla fine di maggio; nel secondo semestre all'incontro si constatava una sensibile riduzione, dovuta in gran parte al diminuito commercio dei vini.

Il movimento medio giornaliero nei locali in regia ascese: nel I. semestre a quintali 8,104 contro quintali 5,271 nel I. semestre 1892; nel II. semestre a quintali 5,875 contro quintali 6,286 nel II. semestre 1892 e nell'annata a quintali 6,880 contro quintali 5,840 nel 1892.

A dimostrare le oscillazioni nella frequenza del movimento, si accennerà che di confronto al massimo di quintali 17,961 al 5 gennaio, sta il minimo di quintali 1936 alli 15 settembre.

Nello stato dei depositi si constatò pure un aumento, la media giornaliera avendo raggiunto i quintali 157,159 contro 112.746 nel 1892.

I proventi per le affittanze dei locali non offrono variazioni sensibili in confronto all'anno precedente; ciò dimostra una volta di più che senza una notevole riduzione del prezzo d'affitto per metro quadrato non si potrà veder aumentare questi proventi.

La partita „Hangars" non ebbe a lamentare quella diminuzione che si temeva causa l'apertura degli „Hangars" del Lloyd. Gli introiti ascesero a f. 35,757.55 contro 36,740.24 nel 1892. Accostarono agli „Hangars" 728 navigli.

Il bilancio del 1893 si chiude *con una perdita di f. 155,250.01* (quello della gestione precedente si chiudeva con una perdita di f. 169,357.65). Ove si consideri però l'introito maggiore nella precedente annata per interessi sulle somme viatose in quel periodo di tempo giacenti a frutto presso gli Stabilimenti di credito, ne viene che la perdita effettiva fu di fiorini 129,295.66, che sarà sopportata per giusta metà dalle due corporazioni cittadine. A carico di queste andrà ancora il risultato della gestione trimestrale dal 1. gennaio al 31 marzo 1894, la quale presenta finora un *deficit* poco meno sensibile, se lo si confronta col periodo di tempo corrispondente dello scorso anno.

A datare dal 1. di questo mese - come è noto - la gestione venne assunta dal governo. Il Consiglio dell'impero non ha votato ancora questo provvedimento, però, a quanto ci telegrafano da Vienna, l'argomento è in via di pertrattazione presso il Comitato parlamentare di finanza e sarà presentato alla Camera già nella ventura settimana.

L'VIII Congresso internazionale d'igiene e demografia a Budapest. Ci viene comunicato che in seguito a nuove disposizioni prese dal Comitato esecutivo del detto congresso internazionale, la radunanza della XIII Sezione, destinata a trattare oggetti riflettenti la Croce Rossa, non avrà luogo, per cui si passò allo scioglimento della relativa dirigenza provvisoria.

Statuto approvato. Dall'ultimo giornale *L'Operaio* apprendiamo che alla Direzione della Società Operaia pervenne un decreto dell'autorità di Polizia, col quale essa Direzione viene informata che il Ministero dell'interno, con suo dispaccio 27 agosto 1893, dichiarava non esistervi ostacoli all'approvazione degli statuti per le „Casse sezionali di mutuo soccorso della Società Operaia Triestina" purchè il progetto di statuti prodotto venisse completato, rispettivamente modificato in alcuni punti.

Le principali modificazioni volute dal Ministero sono le seguenti: *che* un socio obligato all'assicurazione per il caso di malattia, anche se abbia compiuto il 70° anno di età, debba essere statutariamente obligato a continuare il pagamento dei contributi alla Cassa ammalati, per conservarsi con ciò il diritto alle prestazioni della Cassa; - *che* sia da esprimersi chiaramente, in ispecie per quanto riguarda le sovvenzioni per malattie croniche, che non si debbano fissare sovvenzioni perduranti ininterrottamente per un'epoca maggiore di un anno e che anzi sia da destinarsi che in casi estremi di malattie croniche di straordinaria lunga durata vengano accordate soltanto sovvenzioni facoltative, non commisurate preventivamente per un lungo periodo di tempo, ma a seconda delle circostanze del singolo caso e dei mezzi disponibili; - *che* per il periodo di gestione, anzichè 1. luglio-30 giugno, sia da destinarsi l'anno solare; - e *che* la Delegazione per l'approvazione delle modificazioni provvisorie dei canoni e delle prestazioni debba ripetere il deliberato del prossimo congresso generale.

Allorchè la Direzione dell'Operaia avrà ripresentato gli statuti alla Luogotenenza con le accennate modificazioni - che non sono punto essenziali - l'approvazione non potrà più venirle rifiutata; perciò è da ritenersi fin d'ora esaurita una questione che pendeva da quattro anni.

Per chi spedisce merci in Russia. Giusta partecipazione dell'Amministrazione postale russa, gli oggetti provenienti da Costantinopoli o da Napoli, che attualmente, con riguardo al pericolo d'un invasione del colera, non possono essere importati in Russia, sono soltanto i seguenti: cenci, parti di stoffa, ossa greggie, cascami di sostanze animali in istato greggio, biancheria da corpo e da letto usata, nonchè vestiti usati.

Per i commercianti. In seguito ad invito del r. Consolato generale d'Italia, la Deputazione di Borsa porta a conoscenza dei signori commercianti, che il cavaliere Pasqualucci, bibliotecario del r. Ministero degli affari esteri in Roma, attende a preparare un „Annuario del commercio e dell'industria dell'Italia." Ulteriori informazioni intorno a quest'opera, possono attingersi presso l'Ufficio di Borsa, ove è pure ostensibile la relativa circolare.

La sullodata Deputazione avverte inoltre esserle pervenuta da parte del Ministero del commercio, importante notizia intorno ad un'agenzia d'informazioni commerciali esistente in Alessandria d'Egitto. L'atto è ostensibile all'Ufficio di Borsa.

Elargizioni varie. Nella ricorrenza dell'anniversario della morte dell'amatissima sua madre, il commendatore Federico Daseppi elargì alla Società di soccorso per fanciulli „Albertinum" f. 100.

Linea Adriatico Levantina. Il vapore *Xania* è partito con carico completo per Costantinopoli.

Ieri sera è partito il piroscafo *Ran* direttamente per Alessandria, pure con carico completo.

Il vapore *Urda* arriverà qui al 9 corr. e partirà al 13 corr per Salonicco, Costantinopoli e Smirne, assumendo merci con polizze dirette per tutti i porti del Levante, Soria e Mar Nero.

Grazie Jacob Brunner. Trovasi disponibile un importo di f. 375, da distribuirsi da apposita commissione nel giorno 10 maggio p. v. quale giorno del decesso del signor Jacob Brunner e per onorare la sua memoria, in grazie non minori di f. 100 l'una, tra commercianti decaduti, pertinenti al Comune di Trieste, aventi qui stabile dimora, e che per essere incapaci di guadagno, trovansi in bisogno. Le istanze vanno presentate alla Deputazione di Borsa, entro il corrente mese.

Banco operaio. Addì 15 corr. alle 4½ pom. avrà luogo nella Palestra dell'Unione Ginnastica un Congresso generale straordinario del Banco operaio di mutui prestiti, col seguente ordine del giorno: I. Lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente Congresso. II. Elezioni generali della direzione - del Consiglio di revisione ed elezioni suppletorie del giudizio arbitramentale.

Cronaca del tempo. La nota caratteristica della decorsa settimana non è stata soltanto il bel tempo, ma il rapidissimo aumento della temperatura che raggiunse ieri una massima di oltre 20 centigradi, gradazione più estiva che primaverile. Trieste nel bollettino meteorologico figura fra le città più calde, anzi è la più calda. Fa più caldo che a Malta e a Palermo.

Questo aumento sensibile della temperatura lo si deve alle correnti da Est Nord Est che dominano sull'Adriatico.

Il barometro si mantiene alto sul 760, e la pioggia tanto desiderata dai nostri agricoltori è ancora lontana.

Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Bamberga.

La città più fredda è Bregenz con 8 gradi sopra lo zero.

Gite per mare. Oggi, oltre le gite per mare già annunciate, faranno pure delle gite per Capodistria - in occasione della sagra di Semedella - i piroscafi *Carli*, *Santorio*, e *Adriana*; quest'ultimo partirà alle 8 e ritornerà da Capodistria alle 7 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator* è partito ierlaltro da Aden per Trieste; il *Maria Teresa*, pure del Lloyd, è partito ieri all'una ant. da Brindisi per Trieste.

Malattie contagiose. Bollettino poco consolante. Dal 31 marzo al 7 aprile vennero denunciati nel nostro Comune 15 nuovi casi di vaiuolo di cui 4 in città vecchia e 6 nel rione di Barriera vecchia, 6 di vaioloide 33 di morbillo di cui 12 a S. Anna e 11 nel rione di Farneto, 13 di scarlattina, 9 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea. Morirono 11 di morbillo, 1 di scarlattina, 5 di difterite e croup. C'è, come si vede una recrudescenza abbastanza sensibile nei casi di morbillo.

Posto di commesso postale. La direzione delle Poste e dei Telegrafi apre il concorso al posto di commesso postale presso l'ufficio di Pieris nel capitanato distrettuale di Gradisca, con l'onorario di f. 200 e l'assegno di f. 60 per le spese d'ufficio; occorre una cauzione di f. 200. Per concorrere c'è tempo tre settimane.

Rapina. Giovanni Viscovich, di 30 anni, cameriere, da Orebich, nella Dalmazia di recente arrivato dall'America a Trieste, aveva preso alloggio da tre giorni al primo piano della casa N. 4 di via Crosada. Ieri l'altro di notte, dopo essersi trattenuto parecchio tempo nel caffè Cesareo in piazza Cavana, ne usciva verso le 1.30 del mattino, per rincasare. Giunto nei pressi della sua abitazione, si accorse di aver dimenticato la chiave del portone nella propria camera, onde si volse per rifare la via e ritornare al caffè. Ma in quella gli si avvicinano due individui, che lo interrogano nei modi più gentili.

— Cossa el serca alogio?

— No. Stago qua in Crosada, ma no go ciolto le ciave e el porton xe serà.

— Oh, povaro! El diga, no ghe xe gnente de disperarse. Noialtri dormimo in t'una camera che ga tre leti; uno resta libero. Se 'l vol, el pol comodarse.

— Grazie! Piutosto che andar in cafè... E seguì i due sconosciuti, che parevano due fior di galantuomini. Senonchè, come furono in piazza S. Cipriano, il buon uomo dovette assistere a una poco consolante metamorfosi. Uno dei due individui, cacciatolo con uno spintone in un angolo oscuro, lo afferrò per la gola con tanta violenza, che il Viscovich perdute le forze, cadde riverso a terra. L'assalitore, approfittando del colpo bene riescito, tenne il malcapitato fermo sotto di sè con la destra e le ginocchia; mentre con la sinistra gli serrava la bocca, impedendogli di gridare.

Intanto il secondo dei due malfattori lo frugava con una maestria da ladro consumato e, inteso che nella fascia cinta alla vita c'era qualche cosa di duro e di sonante, gliela sciolse e se ne impadronì. Nella fodera della stessa erano custoditi 75 napoleoni d'oro. Poi, in un batter d'occhio, il ladro gli ebbe rovesciate tutte le tasche e gli tolse un portafoglio contenente una nota da f. 5 e un portamonete con entro fiorini 4 in argento e della moneta spicciola. Indi i due furfanti si diedero alla fuga, abbandonando il Viscovich sul lastrico, malconcio e alleggerito di quel suo peso dolcissimo. Rimessosi alquanto dallo spavento provato, il Viscovich si alzò e, incontrate poco dopo due guardie, si fece da esse accompagnare all'ispettorato di via Tigor ove denunziò la patita aggressione.

Due guardie di p. s. rinvennero, all'alba, il portafogli e il portamonete, vuoti, in via della Cattedrale.

La compagnia veneziana di Giacinto Gallina. Veniamo a rilevare che la solerte impresa del teatro Filodrammatico ha scritturato per la futura stagione del carnevale l'ottima compagnia veneziana diretta da Giacinto Gallina. E' una buona scelta, perchè la commedia in vernacolo veneto nel carnevale è ormai una istituzione per il publico triestino.

Teatro Comunale. Questa sera alle 8 la compagnia Pasta Di Lorenzo replicherà la brillante commedia di Valabregue: *Il primo marito di Francia*. Precederà il *Cantico dei cantici* di Cavallotti che è uno dei cavalli di battaglia della sig.na Di Lorenzo.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si riprende la *Favorita*, protagonista la sig.na Saffo Bellincioni. Allo studio *La Traviata* e *Pagliacci*.

Teatro Filodrammatico. L'illusionista Girardo darà questa sera alle 8 la seconda rappresentazione dei suoi svariati esperimenti *fin de siècle*.

Anfiteatro Fenice. La compagnia di operette diretta dal sig. Zeller darà due rappresentazioni. Alle 4 replicherà *Eredi gaudenti* e alle 8 replicherà *Farinelli*.

Teatro Armonia. Mercoledì l'artista del teatro di Corte, Stella Hohenfels, inaugurerà il suo breve ciclo di rappresentazioni con la comedia *Tra simili* di Hartmann e *Fuoco al convento* di Barrière,

Il furto del vagone di zucchero. Sull'audace furto di un vagone di zucchero, di cui ci siamo occupati ieri nel *Piccolo della sera*, abbiamo questi ulteriori particolari:

Il sig. Mattia di Giov. Urbancich aspettava da parecchio tempo una partita di zucchero *concassè* che doveva spedirgli una raffineria di Boemia e cioè: 100 sacchi, marca ZZ, del valore complessivo di f. 3.500. Reclamato alla ferrovia, seppe che il vagone di zucchero era stato già consegnato a persona che s'era presentata a ritirarlo coi relativi documenti. Contemporaneamente il signor Urbancich venne a sapere che un sensale offriva in vendita, sulla piazza, dello zucchero a prezzo rotto, per conto di certo G. Brimsik, che ha una bottega in via del Molin grande. Egli incaricò ierlaltro il proprio riscuotitore di recarsi nella detta bottega e di cercar di chiarire se mai lo zucchero che il Brimsik teneva assomigliasse a quello che gli venne rubato. L'agente si recò difatti e trovò la bottega del Brimsik molto, troppo ben fornita.

— Ha qui una quantità straordinaria di zucchero — diss'egli egli al Brimsik — è forse roba avareata?

— Oh no - rispose l'interpellato - è roba buona, ma è una partita che ho avuta a buoni patti.

L'agente del signor Urbancich credette di saperne abbastanza e si recò difilato ad informarne il principale; questi, a sua volta, ne diede parte all'ufficiale di polizia Tis, il quale gli disse di aver pazienza e di lasciar fare a lui. Infatti il signor Tis, prese tutte le sue disposizioni, capitò l'altra sera improvvisamente nella bottega del Brimsik e fatta una perquisizione in quella e in un magazzino suppletorio, vi trovò tutti i cento sacchi di zucchero mancati alla ditta Urbancich, che sequestrò immediatamente, fece caricare su carri e consegnò poi al danneggiato; contemporaneamente procedette all'arresto del Brimsik.

Quanto al modo col quale fu perpetrato, ecco la versione più verosimile che ci viene fornita e che, naturalmente, publichiamo con riserva: Un diurnista della ferrovia sarebbe riuscito a rubare i documenti che accompagnavano la partita e li avrebbe venduti al Brimsik; questi poi, non avendo abbastanza denari per fare l'operazione, avrebbe contratto un prestito con un suo prossimo parente. Il diurnista ferroviario sarebbe fuggito fin da ieri l'altro.

Lesioni accidentali. La domestica Maria Fabretto, d'anni 18, abitante in via Media N. 4, iermattina, sbrigando le faccende di cucina, con un coltello si produsse un taglio alla mano sinistra. Ella venne medicata dal dott. Fonda alla Guardia medica, ove ricorse.

Verso le 10 ant. veniva ieri accompagnata alla Guardia medica, il fanciullino di 6 anni Miradio Michelas, figlio d'una guardia di p. s., abitante in via del Capitelli N. 18; il povero bimbo era caduto con un vaso di maiolica e dai cocci aveva riportato una ferita di taglio all'avambraccio destro. Se ne incaricò il dottore d'ispezione.

La casalina Elvira Cosmeni, d'anni 19, abitante in via della Fonderia N. 3, ieri mattina, con un pezzo di vetro ferivasi accidentalmente al braccio destro, riportando due tagli di natura leggera. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Ieri mattina, dopo le 7, una donna si recava alla farmacia Manzoni, perchè con un coltello da cucina aveva riportato una ferita di taglio alla mano sinistra.

Giuseppe Pacor, d'anni 20, abitante in via del Bosco N. 15, nel pomeriggio di ieri, essendole passato sul piede sinistro la ruota di un carro, riportò alcune contusioni. Per le debite cure ella ricorse alla Guardia medica.

No'l val un patacon... - *In Pretura*.

— Bon giorno...

Entra nell'aula, con l'impeto di un indiscreto buffo di vento, una donnina secca, piccolina, nervosa, che, con una faccia franca a prova di... bomba, (affar suo se la prova al caso non reggesse) a piccoli passi si avvicina al tavolo del giudice e gli si pianta dinanzi fiera, impettita, con le mani conserte sul ventre. Il cappotto color marrone, le fa intorno mille pieghe e cento gobbe; i capelli sproporzionatamente arricciati fin sul vertice del capo, le danno l'aspetto di un antico granatiere.

— Chi siete, che cosa volete?

— Um! Coss' che volo? chi che son? Sior giudise, no'l me conossi? Son la Rosina...

— ?!!!

— Ma... Rosina Pesse, pò... No posso dirghe de più... El scusi! Credevo che 'l me conossessi... anca lu. (portando la voce a un *si* sopra il rigo, stonato). Me conossi tutta Trieste. Fasso... servizi. Se se insegna come che se pol.

— Tacete. Rispondete soltanto alle mie domande.

— Oh, bela! e quele cosse che no'l me dimandarà... le go de tignir in tel stomigo? El vardi che se mi no spudo tuto fora, me vien el putrido...

— Basta! Basta! Quanti anni avete?

— Trentasie.

— La se ne cala diese!...

Da una poltrona, nascosta in un angolo dietro un tavolo, fino allora inosservato, sbuca mostrando una testa da rigoletto, cui mancano soltanto i sonagli, un individuo che, volendolo pupazzettare, si potrebbe segnare con una *s*.

— La se ne cala diese...

— Me calo diese malani che te vegni sula goba, mostro de sempio. Sior giudise, la ghe dighi che'l vadi fora. Fin che'l sta qua lu no parlo. El me dà el malocio e no son bona più de dir i fati mii come che Dio comanda.

— Sior consilier, mi son Marco Schelini, che go acusà sta bona dona de averme dado un s-ciafo. El vedi, cussì povero vecio che son, bastonarme... Ghe par che ghe vol del cor?...

L'ometto si avanza dondolandosi, ma a una certa distanza dalla donna, che lo guata con occhiate bieche, volgendogli un po' le spalle, con disprezzo.

— Tasi là, pagnaco.

— Abbiate prudenza, altrimenti vi farò allontanare.

— Pagnaco... va ben! ma mi per i s-ciafi no go scarsele... E, sicome la mia *cavalieria* no me permeti de alzar le man sule done, cussì ghe go fato acusa.

— Perchè vi ha dato uno schiaffo?

— Parchè la xe andada a petegolar con mia moglie de zerti sporchezzi... inventadi da ela. La ghe ga dito che go la morosa... Jesus Maria! El vardi! in tuta la mia vita no go guardà mai una dona fora dela Cati.

— Chi è Cati?

— Mia moglie, benedeto! E mi la go trovada una sera sule scale, proprio che la tornava de casa mia, dove che la gaveva parlado l'ira di Dio e la go ciapada per un brazzo: - Ciò come ti pol dir bruta... Ela me ga risposto mal; la me ga molà un s-ciafo.

— E' vero ciò, Pesse?

— Tuto come che'l disi lu. A mi nissun omo me ga ciapado mai per el brazzo. Me xe andà el sangue ala testa...

— E a mi nissun me ga dà mai s-ciafi. Una piada go ciapà, sì, ma dal mio paron benedeto... fazzo el portonier.

Giudice alla querelata: Vi condanno a 5 fiorini di multa. Andate.

— Zinque fiurini! Ma se no 'l val tuto lu un patacon... Sior giudise, mi ghe ne dago tre... el xe contento?

Fra taglialegna. - *In Tribunale*.

— Quanti anni avete, Nicolò Clich?

— Ventitrè (l'accusato parla slavo).

— Di dove siete?

— Di Martinovoselo, presso Castua.

— Il P. M. vi accusa di avere minacciato Matteo Prossen, vostro compaesano, con le parole: ti taglierò la testa con la mannaia, e, inoltre, di aver lanciato delle pietre contro la casa dello stesso, spezzando delle lastre delle finestre, per un valore di f. 4.71, con grave pericolo di coloro che si trovavano nelle stanze. Del crimine, quindi, di publica violenza in duplice direzione: mediante pericolose minacce e mediante malizioso danneggiamento. Che cosa potete dire a vostra discolpa?

— L'accusa non è conforme alla verità. La mattina del 2 dicembre a. p., in un bosco comunale di Castua, avuto il permesso, parecchi contadini, stavano tagliando legna. Io pure mi recai, incaricato di far legna da certo Giovanni Prossen, che, essendo impedito, non poteva recarsi sul luogo. Giunto al bosco intesi che Matteo Prossen diceva al guardiano Giovanni Juricich: Non voglio che il Clich venga qui a tagliare perchè egli è uno di quei ladri, che, molto spesso, tagliano legna senza permesso, e questa notte potrebbe venire a rubare le legna da noi tagliate. Io mi avvicinai e gli chiesi come potesse dire una tal cosa ed egli, alzando la mannaia, gridò: Va via che ti taglio la testa. Naturalmente io pure, rispondendo, gli dissi: sarò capace io pure di tagliartela. Ma il guardiano ci separò ed io presi la via del villaggio. Dovevo passare dinanzi la casa del Prossen. Quando vi fui vicino, una figlia dello stesso, non so come sapesse già delle parole corse tra me e suo padre, mi venne incontro offendendomi con le parole più villane e mi scagliò contro anche delle pietre. In quella si avvicinava pure il padre del Prossen con un grosso randello in mano, in atto minaccioso. Io, allora, lanciai delle pietre, alcune delle quali spezzarono parecchie lastre. Così ottenni libero il passo, ma nel mentre mi avviavo, giunse di corsa il Prossen, il quale, entrato in casa, ne uscì, poi, con un fucile in mano e lo spianò contro di me. Io mi ero dato alla fuga ed ero già distante una trentina di passi. Il Prossen sparò e tre pallini, perforandomi i calzoni, mi sfiorarono la pelle. Così sta il fatto.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(139)

— Avevo fatto un sogno, riprese la marchesa. Aveva sognato fuggire in fondo a una solitudine, laggiù, nei paesi del sole di nascondermici e di viverci coll'amante che avevo scelto. Era un sogno; partirò sola.

— Partire! Chi vi obbliga? Perchè andar a cercare la felicità tanto lontana?

— Perchè sono gelosa, perchè vorrei che l'uomo da me amato fosse soltanto mio, perchè soffrirei troppo in questa Parigi in cui si scambia il piacere coll'amore, perchè vi sono già stata tradita.

— Avete dunque già amato?

— Con furore. Vi meravigliate che ve lo confessi? Voi non mi conoscete. Sì, ho amato e colui che amavo mi ha vilmente abbandonata. Io l'ho maledetto e Iddio l'ha punito; ma Iddio non mi ha fatto la grazia di guarirmi dell'amore. Amo ancora e senza speranza giacchè voi non mi comprenderete mai. Credete di amarmi perchè vi piaccio ma non mi amate, e se cedessi alla passione che mi trascina verso di voi mi condannerei a orribili torture. E' meglio separarci giacchè non avrei mai la forza d'arrestarmi sul pendio in cui mi trovo mio malgrado. Vi amai il giorno in cui vi vidi per la prima volta e ve lo dico, come vi ho detto che ho avuto un amante, come vi direi: Vi odio, se voi m'ingannate dopo che mi fossi data a voi.

Mentre la marchesa faceva questa veemente tirata Nointel si trovava abbastanza imbarazzato. Non già che ignorasse l'arte di parlare, il linguaggio ardente dell'amore appassionato, ma il ricordo di certe realtà minacciose scacciava le idee poetiche. Pensava che era giunta l'ora di rispondere alla dichiarazione ardente di una donna con un avvertimento serio, di gettare dell'acqua su quel vulcano. Ma con quale transazione ricondurre sulla terra una conversazione che tendeva prendere il suo volo verso le stelle?

— E se io vi dicessi, cominciò egli, che sono geloso del passato? Se vi dicessi il nome di quell'amante che vi ha tradita e che questo nome mi fa orrore?

Questo brusco attacco era precisamente il contrario d'una transazione, ma il risultato fu lo stesso.

La marchesa si alzò d'un salto, incrociò le braccia sul petto e con fare altero disse:

— Pronunciatelo dunque questo nome giacchè lo sapete.

— Il vostro amante, rispose Nointel si chiama o si faceva chiamare il conte Golymine.

— E' vero, rispose freddamente la signora di Barancos. Voi lo disprezzavate senza dubio. Credete dunque che io lo stimassi? L'amavo ed era abbastanza. Non rinnego e non rinnegherò mai l'uomo che ho amato.

— Siete eroica, giacchè quell'uomo era un miserabile.

— Che ne sapete?

— So che ha indegnamente abusato delle lettere che voi gli avevate scritte.

— Chi vi ha detto questo? Chi vi ha detto che sono stata sua amante?

— Un furfante che voi subite perchè ha sorpreso i vostri segreti. Ieri venne a propormi di vendermeli.

— E voi glieli avete comprati!

— No, ma l'ho fatto parlare, volevo costringerlo a smascherarsi onde potervi salvare.

— Salvarmi! disse la marchesa con disdegno. Poco mi importa che dica dappertutto che Golymine è stato mio amante. Dopo, come prima andrò sempre colla testa alta.

— Perchè dunque, se non li temete, ricevete il generale Simancas e il dottore Saint-Galmier, due intriganti che a Parigi son tutti sorpresi di vedere nella vostra rispettabile casa?

— Perchè ho avuto un momento di debolezza, perchè speravo sbarazzarmi di loro pagandoli. Voi mi dite che essi osano minacciarmi, ebbene li scaccerò. Diranno di me quello che vorranno, non mi piglierò nemmeno la briga di smentirli.

— Nemmeno se andassero a trovare il giudice d'istruzione? domandò Nointel.

La marchesa trasalì, ma non si sconcertò e rispose con voce sicura:

— Spiegatevi meglio, giacchè non comprendo.

— Signora, vi giuro che se il vostro onore e la vostra vita non fossero in giuoco non parlerei, ma voi mi costringete a parlare.

— Parlate dunque.

Nointel credeva di aver trovato un mezzo indiretto per intavolare la terribile questione. Se ne servì.

— Questo bottone, disse egli. questo bottone da man chetto che mi avete preso ballando con me...

— Ebbene?

— Sapete dove è stato trovato?

— Trovato! Non è dunque vostro?

— Sapete! bene che non è mio, disse Nointel stupefatto dalla franchezza che ella mostrava.

— Se avessi saputo che non vi apparteneva non l'avrei messo sul mio cuore, riprese la signora di Barancos, strappando con un brusco movimento una catenina sottilissima che le circondava il collo all'estremità della quale pendeva il bottone accusatore. Riprendetelo, disse ella con collera gettandolo al capitano. Poco m'importa adesso donde venga. Ma voi vi siete fatto beffe di me e mi direte lo scopo di questo stupido scherzo.

— Non era uno scherzo era una prova.

— Comprendo meno che mai.

— Questo bottone fu raccolto in mezzo al sangue, vicino al cadavere di Giulia d'Orcival.

— Che orrore! e voi me l'avete fatto portare. E' un'indegnità.

— Credevo che vi appartenesse, disse Nointel guardando la marchesa in faccia.

Ella impallidì, ma non dalla paura giacchè rispose vivamente:

— Allora mi accusate d'aver uccisa quella donna?

(Continua)

— L'accusato però venne smentito dai testi Matteo Prossen, Maria, sua figlia, e dal guardiano Juricich, i quali deposero che il primo a minacciare era stato appunto il Clich, che ripetè anche le minacce parecchie volte.

La Corte lo condannò a 5 mesi di carcere.

Malore improvviso. Una povera vecchia, a nome Antonia Ucekar, d'anni 72, ieri mattina verso le 9 traversava la via delle Acque; all'improvviso venne colta da un forte capogiro e sarebbe caduta se alcuni passanti, accortisene dai tremiti convulsi che la invadevano, non fossero riusciti a sorreggerla. Nel mentre qualcuno con acqua e aceto la soccorreva, chiamato, giunse colà il dott. Fonda dalla Guardia medica, il quale prodigò alla povera donna le cure necessarie, quindi la fece accompagnare a casa sua, in via della Fornace N. 2.

Il macellaio Giovanni Virant, d'anni 30, abitante al N. 7 di via del Molin Piccolo, ieri nel pomeriggio verso le 3, attraversando la via del Bosco, fu colto da un assalto di epilessia, e cadde lungo disteso a terra. Accorsero alcuni passanti e la guardia di p. s. Dalfovo; rialzatolo, si accorsero che grondava sangue dalla fronte. Prestatigli i primi soccorsi, lo si accompagnò alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli prodigò le cure necessarie.

Durante il lavoro. Giorgio Cerne, d'anni 18, abitante in via Porta N. 176, agente nel negozio Adamich, ieri, verso il meriggio, lavorando, riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Il finanziere Guglielmo Nucich, d'anni 21, abitante in via Valdirivo N. 13, ieri mattina, durante il lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Entrambi ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Giuochi di ragazzi. Ieri il ragazzo di 12 anni Giuseppe Pippan, scolaro, abitante al N. 8 di via Carpison, giocando, fece scoppiare una cartuccia da fucile, che gli lacerò orribilmente la mano destra. Il ragazzo disse di aver trovata la cartuccia per via. Venne accolto nel IV ripartimento dell'ospedale.

Fra cocchieri. Ieri mattina poco dopo le 9½, nei pressi della ferrovia Meridionale, per questioni di mestiere, si accese un diverbio tra il cocchiere Ciriaco Rongo, d'anni 67, abitante in via della Guardia N. 4, e il cocchiere di una vettura publica del quale ignorasi il nome. Da una parola all'altra si passò ai fatti e il Rongo ricevette dal suo avversario tale un colpo di frusta che gli corse il sangue. Il povero cocchiere recossi alla Guardia medica, ove il dott. Fonda, constatò che aveva riportato varie abrasioni e scalfitture alla guancia ed all'orecchio sinistro; prodigategli le cure necessarie, dietro sua richiesta gli rilasciò certificato di lesione corporale, col quale il Rongo moverà denuncia contro il suo percotitore.

Arresto di un prepotente. Al 27 dello scorso mese quattro o cinque giovanotti recatisi in un'osteria di S. Giacomo, vi bevettero parecchio vino; poi uno di essi, a nome Rodolfo Jursa, d'anni 18, da Senosecchia, calzolaio, si allontanò senza pagare la sua parte di scotto. Di lì a poco tempo egli ritornò nell'osteria e avendo ricevuto osservazioni dall'oste gli si fece incontro furiosamente minacciandolo di morte. Al rumore dell'alterco sopraggiunsero le guardie, ma il Jursa riuscì a fuggire e appostatosi ad un angolo della via, allorchè la pattuglia gli fu da presso, si diede a scagliare sassi contro le guardie. Per quella sera non potè essere arrestato, ma ieri la guardia di p. s. Dalfovo, addetta all'ispettorato di S. Giacomo, vide il Jursa nei pressi di casa sua e gl'intimò l'arresto. Tradotto al Commissariato venne assunto ad esame dall'ispettore Forbrich, poi passato agli arresti in via Tigor.

Caduta. Attilio Curtolo, d'anni 28, abitante in via di Rena N. 9, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò alcune contusioni alla fronte. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Ubriaco ferito. Ieri sera, verso le 9, da alcuni inquilini della casa N. 6 in via del Solitario, fu trovato disteso a terra, nell'atrio, un uomo che grondava sangue dalla fronte. Avvicinatiglisi, per prodigargli i primi soccorsi, videro che si trattava di un ubriaco e invocato il soccorso della Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale constatò che lo sconosciuto avea riportato una ferita lacero contusa alla fronte; praticategli varie iniezioni d'etere e di ammoniaca e fasciatagli la ferita, egli rinvenne. Intervenuta la guardia di p. s. N. 247, dell'ispettorato di androna del Moro, lo ubriaco, alle richieste fattegli, rispose di chiamarsi Francesco Cossi, d'anni 36. Non volle dire come avesse riportato la ferita; è però da desumersi che fosse caduto a terra in seguito alla sbornia di cui era in preda. Fu poi accompagnato dalla guardia di p. s. alla propria abitazione in Piazza dell'Ospitale N. 6.

Lotto. Estrazione del 7 corrente:

Vienna	60	6	59	84	79
Graz	72	58	22	33	40
Temesvar	62	30	14	25	90
Innsbruck	83	9	57	71	77

Ogni giorno una.

— La me cambi sto florin d'argento.

— Subito... Ma,! la speti un poco... Olà. Sto florin xe falso.

— E sà, ciò. Xe giusto per questo che vole cambiarlo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 6 Aprile — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 215.25, dopo Borsa 214.75, Rubli 219.85, Rendita Italiana 77.—, Disconto Commandit a 193.20. - (La Chiusa prec. segnava: 215.50, 219.25, 76.75, 192.60). - La Borsa Milano segna in chiusa: Cambio 113.35, Rendita 87.62, Meridionali 609.50. La Chiusa precedente segnava: 113.63, 87.35, 607.—). Apertura di Parigi: Rend. It. 77.40, poi sino 77.50, 77.—, —.—, La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.35, Italiana 77.17, Spagnuolo 65.34, Banche 629$^{1}/_{16}$ —Il Boulevard prec. notava: 99.33, 77.25, 65.31, 627.50. Dopo Borsa: Deboli. Italiana 76.95. Si telegrafa: Chiudiamo deboli su vendite Berlino, provocate da dichiarazioni Crispi nessuna riduzione spese militari. Altro telegramma segna Italiana 77.02. Qui Rendita Italiana da 75.96 a 76.30.

Listino. Napoleoni 9.91— a 9.93—, Zecchini 5.82 a 5.85, Lire sterline 12.43— a 12.46—, Londra 124.60 a 124.85, Francia 49.45 a 49.60, Italia 43.50 a 43.65, Banconote ital. 43.50 a 43.65, Banconote germaniche 61.05 a 61.15, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.50 a 98.75, Rendita ungh. in oro 4% 118.10 a 118.25, Rendita austriaca in Corone 98.— a 98.25, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25. Credit 357.50 a 358.50, Rendita italiana 76.25 a 76⅜. Lotti tur chi 62.— a 62.50, Serbi 3% 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa ital. 12.75 a 13.25.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“.
Redattore responsabile Augusto Rocco.

Comunicati*

Sigg. Raff. e G. Godina, farmacisti
Via S. Giacomo in Monte
TRIESTE

Colpito da un'affezione reumatica alle gambe e alle braccia, che mi costrinse a starmene a letto per ben due mesi, ho preso il loro benefico Antireumatico e Antigottoso, depurativo del sangue, e dopo breve cura sono perfettamente guarito e potei ripigliare la mia occupazione.

Rendo ciò di publica ragione, non sapendo in qual altro modo esternare le mie più vive e sentite grazie.

Roberto Pischmack
Agente nel negozio chincaglie della sig.a Waldich - Corso N. 1.

La esposizione dei fatti che determinarono la procedura al mio confronto - da cui è stato desistito - fatta da Giuseppe Lacovig nel suo comunicato d. d. 6 corr., è falsa, e lo proverà la procedura che ho iniziato al suo confronto.

Giuseppe Bibulich.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi viaggiatore pratico Dalmazia. Offerte sub „Z, G“ al „Piccolo“ (843)

Ricercasi cuoca tedesca con propri utensili, „Alla Città Marburgo“, in via Carradori 6 (842)

Ricercasi acquisitore a provigione, abile per la vendita articoli industriali a Trieste Offerte al «Piccolo» sub „M“ (821)

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo» (811)

Si ricerca una giovane abile domestica per servizio giovani sposi all'estero. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. (855)

Ricercasi mezzo lavorante tappezziere. Giuseppe Catter, riva Gesuiti. (889)

Ricercasi per un servizio presso Cilli una cameriera brava da cucire e stirare, con buone informazioni. Presentarsi in via Ghega N. 10. primo piano, dalle 10 all'1. (890)

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo „Piccolo“ (862)

Ricercasi giovanotto con cauzione quale riscuotitore ramo schede. Offerte in iscritto con indicazione dell'età sub „Riscuotitore al Piccolo“ (864)

Ricercasi prontamente garzona per lavoratorio calzoleria con paga. Indirizzo Piccolo. (859)

Ricercasi signora abile tenitrice di libri e corrispondente italiano e tedesco. Offerte serie con ottime referenze dirigere Piccolo indirizzo „Signora“. (910)

Ricercansi bonnes tedesche nonchè cocchiere pratico. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (818)

Ricercasi lavorante per biancheria. Indirizzo Piccolo (895)

Macchinista ricercasi per un vaporetto. Impiego stabile. Comprovare avere già condotto indipendentemente macchine, preferito uomo di giovane età. Rivolgersi portinaio Via Belvedere N. 2 dalle 11½ a mezzogiorno (894)

Ricercasi ragazzo buoni costumi con paga Barriera 25 „Concorrenza impossibile“ (902)

Vedova cerca posto come donna di casa presso signore-signora sola, senza compenso. Indirizzo „Piccolo“. (873)

Viaggiatore praticissimo Istria, Dalmazia, Friuli offresi. Miti pretese. Indirizzo «Piccolo» (849)

Ragazza cerca posto come cameriera Hotel qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. (869)

Giovane che conosce l'italiano ed il tedesco perfettamente, con bella calligrafia, che era già in commercio, cerca impiego stabile dispone anche cauzione. Offerte «G. P.» «Piccolo» (810)

Piazzista esperto ricercasi. Riceve paga eventualmente anche provigione. Offerte al «Piccolo» sotto «Piazzista 50» (617)

Signora o signore che disponesse fiorini mille di cauzione otterrebbe un impiego comodo e lucroso a Berlino nel dipartimento dell'esposizione di Venezia. Indirizzo „Piccolo“ (887)

Giovane impiegato di nazionalità tedesca che conosca corrispondenza e tenitura libri ricercasi. Inviare offerte non anonime sub «10000» fermo posta. (871)

Praticante con paga che conosca tedesco ed italiano ricercasi. Inviare offerte non anonime sub «10000» fermo posta. (871)

Agenti ramo biancherie o galanterie ricercansi e quelli soltanto che dimostreranno aver servito lungo tempo in una casa commerciale trovano pronto collocamento. Offerte sub „Laborioso“ all'amministrazione del giornale. (901)

Praticante ricercasi eventualmente piccola paga. Scrivere amministrazione „Piccolo sub Fortuna“ (892)

Istruzione

Abilitata maestra pianoforte e bel canto avendo ancora ore disponibili dà lezioni tanto nella propria abitazione quanto a domicilio. Indirizzo al «Piccolo» (724)

Tedesco, italiano insegna con metodo facilissimo teorico-pratico, eventualmente pure aritmetica e geografia. Prof. Cerne, Via Caterina 5. Onorario f. 3-6 mensili. (867)

Scuola autorizzata, taglio confezione vestiti qualunque sia lavoro macchina dietro più recente moda Parigi, Vienna, f. 4 mensili col proprio lavoro. Via S. Spiridione 8. (878)

Signorina abilitata nella lingua francese, desidera impartire lezioni. Indirizzo «Piccolo» (848)

Affittanze

D'affittare bellissima stanza ammobiliata in campagna vicinissima città Indirizzo «Piccolo» (825)

Affittansi prontamente 3-4 stanze ammobiliate vuote, camerino, cucina, giardino fruttifero. Amena saluberrima collina, pochi minuti lontano dalla città. Indirizzo «Piccolo» 814

Affittasi una oppure due stanze ammobiliate, via Torrente. Indirizzo «Piccolo» (782)

D'affittare una stanza grande ammobiliata ingresso libero. Via Squero nuovo N. 3. (770)

D'affittare per agosto 2 stanze vuote con comodo di cucina. Stadion 12, II scala, II p., porta 15 (684)

D'affittare quartieri in vicina campagna. Rivolgersi via Carintia 16 (665)

D'affittare in posizione centrica dal maggio a 23 agosto p. v. un quartiere di 4 stanze e cucina, a buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo» 658)

Affittasi prontamente o vendesi villa signorile, isolata, località amena, salubre. Adatta per albergo, fornita di tutto l'occorrente mobilio di Restaurant. Sedici stanze, otto locali pianoterra, vicinanza Stazione ferroviaria Borst. Indirizzo „Piccolo“ (190)

D'affittare prontamente, Via S. Marco Androna Colombo N. 1, I piano, bellissimo quartiere, 5 stanze parchettate, cucina, cantina con grande giardino, bella vista sul mare. Rivolgersi dal portinaio. (651)

D'affittare bellissima camera ammobiliata con due letti, eventualmente con costo. Via del Ponte N. 4, primo piano. (889)

Affittasi bella stanza ammobiliata Molin Piccolo N. 4, p. II. (891)

D'affittare stanza elegantemente ammobiliata per due Signori, costo, prezzo mite. Malcanton 9, II, (848)

Affittasi prontamente stanza grande ammobiliata vicino piazza della Borsa fiorini 8. Indirizzo Piccolo. (896)

Affittasi stanza chiara 2 finestre, comodo cucina f. 7 senza cucina f. 6, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. (893)

Ricercasi prontamente stanza, ingresso sulle scale decentemente ammobiliata e pulita. Offerte «Xzo» fermo in posta (847)

Ricercasi casino campagna 5 stanze, Chiadino, Rozzol, via Navali, affittanza annuale Offerte «Piccolo» sub «Villa 5» (776)

In campagna via Montecucco 9 (traversale via Navali) d'affittare quartieri per la stagione nonchè piccolo per agosto 411)

A donna sola affittasi camerino ammobiliato f. tre. Indirizzo «Piccolo» (877)

Stanza vuota con comodo cucina affittasi. Via S. Caterina 5, secondo. (860)

Centrica posizione affittasi bellissima camera ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo“ (862)

Rimessa d'affittare anche a mese. via S. Anastasio N. 3. (875)

Acquisti e vendite

Da vendere tutti gli utensili per osteria. Via S. Michele N. 45. (766)

Vendesi ragneto nuovo, leggero, folo, parafango palle. Indirizzo al «Piccolo» (763)

Vendesi sittera, prezzo ristrettissimo, via Giulia 49. (866)

Francobolli rari, comuni, album, vecchie corrispondenze con francobolli compra vende Frascati, via del Monte 7, III (474)

Fabricatori di ceste per spedizioni frutta a 5 chilogrammi, trattandosi acquisto per più centinaia, facciano loro offerte sub «B. G.» posta restante Pirano (795)

Enciclopedia Sabatini, nuova, illustrata, legata; 19116 pagine, vendesi discretissimo prezzo. Indirizzo «Piccolo» (849)

Per compra vendita osteria utensili e Bottame Nicolò Cucsagna, recapito Osteria Buon Vecchio. (885)

Teatrino da Caffè-Chantant da vendere. Indirizzo al Piccolo. (883)

Vendesi oggi fino mercoledì, dovendo giovedì assolutamente partire magnifica stanza matrimoniale completa con colonne, valore reale 400 per 250, letto con materasso per serva, servibile anche per tavola, carrozzetta a tre ruote valore 18 per 10, due lampade, armadietto 6 cassettini, rivenditori esclusi. Indirizzo „Piccolo“ (879)

Ricercasi fanale gas usato per insegna osteria. Offerte «Fanale» al Piccolo. (855)

Auer. Ricercasi di seconda mano un lampione a pallone sistema Auer. Indirizzo al Piccolo. (853)

Bottame Nazionale e Italiano, aquistansi. Riva Pescatori 5. (897)

Diversi

Via Alighieri M. Retrocederei mai! Il vostro affascinante spirito m'ha inebriato, dovete ascoltarmi. Gustavo. (850)

Anello. Grazie per letterina, risposi posta restante mettendo per indirizzo colore inchiostro vostra lettera, seguito dalla iniziale vostro nome famiglia paterna. (858)

Trifoglio. Ritira lettera. Sempre solo tuo. (854)

F. Insegna grammatica per lette e; ritiri posta restante sub „F La Lezione“ (799)

Gemma. Sebbene lontano, il mio pensiero ed il mio cuore sono sempre per te; vivo adorandoti e la speranza dell'avvenire. Adolfo. (861)

Sognai che un angelo mi amasse tanto, spiegando l'ali, ha cor cangiato!! (863)

Traviata. Ricevuto lettera! Attendo risposta. Non tardare. Cordiali saluti. O. M. (870)

Io non vi temo, perchè ho cuore e onore, potete voi dire altrettanto? (874)

Martedì. Vecchio. Ieri compreso ma la sorte vuole così. Ti attendo posdomani, ti prego di non mancare. Addio, angelo mio. (872)

V. Fui veramente felice rivedendovi stamane alla vostra finestra; passerò domani dopopranzo. (857)

Alberto quanto tempo ancora silenzio! Mille saluti. Berta. (898)

Vis-à-vis perchè da due giorni mi negate il piacere di ammirarvi? siete ben cattiva! Domani alle 3¼ come al solito. Vi adoro più che mai. (900)

Consiglio amorevole assistenza ed accoglienza trovano Signore presso Madama Cristina de Richter, levatrice diplomata. Graz, Tegetthoffstrasse 14. (852)

4500 fiorini disponibili per intavolazione. Indirizzo al „Piccolo“ (833)

Cercasi socio con 15 a 20.000 fiorini per azienda avviatissima, condizioni da convenirsi. Offerte sub «Carlo 775» al «Piccolo» (775)

Soltanto mille fiorini ricercasi socio per affare lucrosissimo per Berlino in occasione della grande esposizione di Venezia. Indirizzo „Piccolo“ (887)

Sandro merita vederlo, caricature, morte Banco operaio, Compagnia dramatica Contento. Appalti due soldi. (886)

Modenwelt, Corriere Triestino. giornali moda, assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris (789)

Apparati ed articoli fotografici novità. Deposito articoli fotografici Corso 7. (697)

Conserva di pomidoro in barili 25-50 chilogrammi G. B. Zanardi. (888)

Cimentazione di bilance a ponte stabile. Recapito Riborgo 2. Fano (903)

Modista esperta confeziona cappelli ultimo figurino. Domicilio e fuori; Via della Loggia N. 5. (894)

Nella Fotografia Ernesto Mioni, Corso 41, vicino il Monteverde, si possono avere per soli fiorini 2, 6 bellissime fotografie Mignon; fiorini 1.50, 3 visit; fiorini 2.50, 7 visit; fiorini 4 13 visit; fiorini 3.50, 3 gabinetto; fiorini 5, 6 gabinetto e fiorini 8, 12 gabinetto. (880)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. (884)

Eleganti vestiti per signora fiorini 12 e più, vestaglie fiorini 4 e più, nonchè blouses e vestitini per bambini a prezzi modicissimi. Trovansi nel lavoratorio Benporat-Spizzichino, Piazza Borsa 3. (881)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. (868)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (589)

Cura primaverile col Tamarindo jodoferrato, soldi 60, Farmacia Franzoni, via S. Antonio (827)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, I. Wohl, via S. Sebastiano 4. (680)

Una cattiva digestione può essere causa di gravi indisposizioni ed in tal caso l'uso della «Tintura stomatica del farmacista PICCOLI in Lubiana, che la previene e l'arresta, può essere di grande giovamento.

RIVENDESI NELLE FARMACIE.
UNA BOCCETTA QUINDICI SOLDI. 1

Subaffittasi a Graz appartamento ammobiliato per la stagione estiva 2 stanze grandi e belle, gabinetto e cucina. Lettere sub L. B. Graz, Franzensplatz 1, III piano a destra

Restaurant Boschetto

Oggi Domenica alle ore 3

Banda Militare.

Per la ricreazione

Trenta passi dopo la Capuzzera, a destra, in Guardiella, trovasi l'osteria

„ALLA ROSA D'ORO“

con GIARDINO, posizione posta a mezzodì, quindi asciuttissima, tiene primario vino Istria a 40, refosco a 48, bianco moscato a 48. Cucina ottima

REGALI

in grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell'OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

Due nuove specialità

della Ditta

M. BEYER & C.

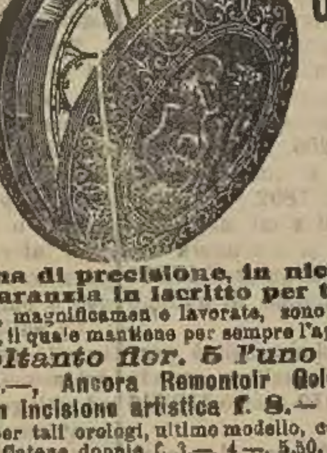
CORSO 3

Lenzuola in Greas-creton prima qualità
senza cucitura ed orlate
larghe 156 cent., lunghe 270 cent. f. 1.60 il pezzo

FEDERE in tela di lino buonissima qualità con alta incassatura ricamata
alte 60 cent., lunghe 70 cent., f. 1.50 il pezzo
PREZZI SENZA ALCUNA CONCORRENZA.

Fabrica Biancheria M. BEYER & C. - Corso 3.

Orologi Remontoir da tasca di Goldin



soltanto **Fior. 5.** — soltanto **Fior. 5**

Finissima macchina di precisione, in nichello, esattissimamente regolato ed esperimentato. **Garanzia in iscritto per tre anni.**

Le calotte d'ultima novità, magnificamente lavorate, sono in Goldin, metallo americano, scoperto recentemente, il quale mantiene per sempre l'apparenza del **vero oro.**

Soltanto fior. 5 l'uno

A doppia cassa f. 6.—, Ancora Remontoir Goldin doppia cassa con incisione artistica f. 8.—

Catene di Goldin, adatte per tali orologi, ultimo modello, corte, f. 1.50, 2.—, 2.50, 3.— lunghe f. 1.75, 2-20, 2.80, 3.50. Catene doppie f. 3.—, 4.—, 5.50.

Novità! Orologi Remontoir da tasca, d'acciaio ossidato **Novità!** coperchio bruno, macchina in Nichello, esattamente regolato, con quadrante chiaro e scuro, f. 5.75 l'uno; doppia cassa f. 8.50. Tutti i nostri orologi godono straordinaria rinomanza, sono di garantita buona qualità e si acquistano **nel primo e grande deposito orologi in Vienna,**

26 *MAGAZZINO ZUM LIEBLING* 26
A. Friedmann, VIENNA
PRATERSTRASSE

Fondato nel 1860. — Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Soltanto una volta nella vita

si ha occasione di avere al prezzo favoloso di soli f. 6 un completo apparato ottico per la fotografia.

Con questo apparato ognuno può fotografare perfettamente, basta soltanto leggere l'annessa istruzione. Indispensabile agli alpinisti, pittori, come pure ai dilettanti.

Una cassetta completa contiene l'apparato ottico scomposto in diversi pezzi, tutti i necessari prodotti chimici, le lastre sensibili, con processo asciutto, le carte da copia, la macchina da copia, la cassetta e la camera scura. Tutto compreso per soli f. 6. Speciale prezzo corrente di apparati fotografici ed utensili inerenti, con istruzione per fotografare 20 soldi franco.

RIX, Stabilimento specialista in apparati fotografici
Vienna II/2, Praterstrasse 16
SI GARANTISCE IL PERFETTO FUNZIONAMENTO.

Nei pressi della Banca Commerciale fu smarrita

una Banconota Nazionale da 100 fiorini

Quella persona che fu veduta raccoglierla è pregata a scanso dispiaceri portarla al «Piccolo».

Al Giardinetto

Acquedotto
OGGI DOMENICA
STRAORDINARIO DIVERTIMENTO.
Concerto militare
— e —
RAPPRESENTAZIONE
dell'applauditissima Compagnia viennese di
Francesco Mayer

Immenso successo
e per la prima volta a Trieste, l'insuperabile imitatore della BANDA MILITARE
HANS BUSCH
senza concorrenza, che solo, senza istrumenti dirige e suona interi concerti.
Principia alle ore 7 - Ingresso soldi 30

Contro ogni
CONCORRENZA
e contro ogni
STRALCIO

tutte le merci in oggetti di **chincaglie, giuocattoli,** ecc., che si trovano nel negozio
«AL S. NICOLÒ»
di E. D. RICHETTI
Via Sant'Antonio N. 26
si vendono col 20% di ribasso.

Il sottoscritto si pregia di annunciare che nella ben conosciuta

OSTERIA
„AL MERLO“
in CAPODISTRIA.

con annesso **giardino e giuochi di bocce** trovasi **Vino refosco, Moscato e Malvasia** in Bottiglia al prezzo di soldi 80 l'una, per asporto a soldi 90.

Nel suddetto locale trovasi inoltre vino di I.a qualità ed ottima cucina.

Il proprietario
F. DECARLI.

PANORAMA INTERNAZIONALE

Piazza della Borsa 14
Ancora oggi
TUNISI
e le sue meraviglie

Da domani 9 a tutta Domenica 15 Aprile
Amburgo ed il Castello di Friedrichsruhe
residenza del principe di Bismark

Stazione climatica BADEN presso Vienna

Sorgenti sulfuree e salso iodiche (13 terme da 25-36° Celsio)

Uso dei bagni durante tutto l'anno. Cure di terreno. Al I. Maggio apertura della stagione estiva.

L'anno scorso la stazione climatica fu frequentata da 20.662 persone. I bagni di questa città delle terme, situata in posizione ridente, sono allestiti con tutto il comfort il più elegante e il più confacente allo scopo. Tutte le comodità e tutti i divertimenti che può offrire una stazione climatica mondiale offre al publico il nuovo stabilimento di cura colle sue grandi e magnifiche sale di concerto, di lettura, di conversazione, di restaurant e di giuoco, col telefono, col nuovo bel per bere le acque, coll'ottimo teatro d'estate, come pure coi magnifici passeggi ecc. L'orchestra della stazione climatica è diretta personalmente dal maestro di cappella Carlo Komzák. La città di Baden è provveduta anche della miglior acqua potabile dell'acquedotto viennese e buona parte della città è illuminata a luce elettrica. Servizio divino cattolico, evangelico ed israelita. Informazioni e prospetti a richiesta gratis dalla Commissione dello Stabilimento di cura

PREZZI
SENZA CONCORRENZA!
Riconosciuta
Solidità!

D. LESSNER

Vienna, VI, Mariahilferstrasse N.ro 83
Sotterraneo, pianoterra
Mezzanino e primo piano
Fondata nell'anno 1874

Specialità
nelle più moderne
Stoffe Pepita
in lana, seta, zephir, ecc.
in splendidi colori
di tutti i prezzi.

AVVISO!

Sono arrivate tutte le novità in
Stoffe di lana, seta e lavabili
per le
Stagioni di primavera e d'estate,

il tutto in grandioso e ricco assortimento, e sul quale noi permetto di richiamare l'attenzione delle P. T. Signore.

Devotissimo *D. LESSNER.*

Delle innumerevoli novità

citiamo solamente:

Carreaux neigé	doppia larghezza al metro f.	—.32
Rayé inglese	» » » »	—.38
Scozzese	» » » »	—.32
Glacé, pura lana	» » » »	—.65
Stoffe di pura lana specialmente raccomandabili	» » » »	—.88
Laine rayé pura lana	» » » »	—.88
Carreaux Novità, pura lana	» » » »	—.80
Crepon rayé, pura lana	» » » »	1.05
Grande Novità, con seta, pura lana	» » » »	1.15
Kammgarn soprafino » »	» » » »	1.20
Crêpe colorato » »	» » » »	1.30
Specialité in seta purissima » »	» » » »	1.60
Relief (ultima novità) » »	» » » »	1.50
Kammgarn diagonale » » larghezza 120 cmt.	al metro f. 1.45,	1.85
Kammgarn di Piqué Inglese splendida stoffa, pura lana, largh. 120 ctm.	al metro f.	1.70
Carreaux flammé, bellissimo, pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	1.70
Specialità in seta larga 120 ctm.	» »	1.90
Ultima novità disegnata, pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	1.75
Rayé pointu » » » 120 »	» »	1.80
Kammgarn carré » » » 120 »	» »	1.75
Kammgarn exclusive (in colori bellissimi, pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	2.—
Bouton relief, in Mohair; pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	2.10
Novità pointu en soie (splendida stoffa) pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	2.60
Alta novità soprafina, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	3.—
Travers, alta novità, con seta, pura lana, larghezza 120 ctm.	» »	4.20
Loden stiriano, pura lana, larghezza 130 ctm.	» »	1.10
Loden d'Innsbruck pura lana, larghezza 120 ctm.	al metro f. 1.30 ecc. ecc. ecc.	

Crêp Zephyre stupendo, lavabile al metro 35, 46, 48, 52, 55, 65, 70, 72, 78 soldi
Zephyre (uso lino) lavabile . . . al metro 35, 40 »
Atlas-Satin, lavabile . . . » 40 »
Atlas-Satin Francese, lavabile . . . » 58 »
Levantine, lavabile al metro 22, 26, 28, 30, 32, 40 »
Mussolina dell'India (qualità francese) lavabile, al metro 50, 55, 60 soldi ecc. ecc.

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.